



Rai - Rai, Tg1: il CdR tenta la via della pace, ma potrebbe esserci una rivoluzione

Roma - 03 mag 2021 (Prima Pagina News) Negativo l'esito della prima riunione con il Direttore Giuseppe Carboni.

C'è un nuovo vento, all'interno del Tg1. Il Comitato di Redazione eletto il 26 marzo, in una nota alla redazione parla di "pacificazione", ma questo vento potrebbe trasformarsi in "rivoluzione", visto il risultato negativo scaturito dalla riunione con il Direttore, Giuseppe Carboni. Nello specifico, il nuovo Comitato di Redazione è stato eletto il 26 marzo scorso da 153 dei 158 giornalisti di redazione con diritto di voto. Ad essere stati eletti sono il conduttore delle 13:30, capo servizio e curatore dei collegamenti da Palazzo Chigi Roberto Chinzari, l'inviato speciale della redazione cultura Leonardo Metalli e la redattrice del coordinamento Virginia Lozito, che hanno fatto una serie di verifiche con tutte le redazioni, anche con le strutture tecniche e non giornalistiche, da cui sono scaturiti vari problemi - dall'organico insufficiente agli spostamenti oggetto di discussione da molto tempo ma mai messi in atto, fino alla disorganizzazione del lavoro, alla mancanza di un clima costruttivo e collaborativo fra i professionisti utili a costruire il notiziario, per arrivare alle varie ingiustizie e ai giornalisti che non riescono a lavorare e sono sul punto di cominciare una guerra, anche con ricorsi legali. "In particolare è stata da noi criticata la pratica di richiamare in servizio colleghi, anche di line, in riposo, quando sono a disposizione e già presenti altri colleghi. Questa pratica appare tanto più vessatoria, quando si tratta di festivi o superfestivi", dice nella nota il CdR, che avanza la richiesta di "valorizzare tutti i colleghi in modo che nessuno venga escluso dalla realizzazione del Tg1 in base alle proprie specificità, anzianità di servizio, competenze, esperienza. E chiede di investire i capiredattori della pratica – a volte anche faticosa ma necessaria – di coinvolgere più possibile tutta la redazione, rispettando ovviamente competenze, capacità, nel rispetto di ruoli e percorsi professionali". Il Comitato, quindi, tenta di trovare una difficile "pacificazione" all'interno della redazione sia dialogando con Carboni sia prestando ascolto a ogni collega, ma al momento sembra che il Direttore si nasconda dietro al contratto e alle sue lecite facoltà di scelta, come da articolo 6 e da linea editoriale. Il percorso, però, è appena iniziato.

(Prima Pagina News) Lunedì 03 Maggio 2021